





Contesto	2
Risultati raggiunti	5
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
Risultati scolastici	5
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	8
Risultati legati alla progettualità della scuola	35
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	35
Prospettive di sviluppo	36



---

## Contesto

---

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La nostra scuola insiste su una platea molto eterogenea per condizioni socio-culturali, contesti di vita, atteggiamenti/comportamenti e naturalmente per istanze ed attese rivolte all'Istituzione. Gli alunni attualmente frequentanti sono 753 dislocati in due edifici: uno in via Vittorio Veneto, l'altro in rione Molinello.

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni e' vario. L'incidenza degli studenti stranieri, principalmente di nazionalità marocchina e dell'Europa sudorientale, ha un impatto positivo sulla nostra comunità scolastica, perché ci spinge a pensare e progettare in modo interculturale, nonostante possano insorgere difficoltà lungo il percorso; infatti, la scuola può contribuire a creare capitale sociale attraverso la sua azione formativa, collaborando in forma sinergica con tutte le agenzie presenti sul territorio, riuscendo a superare le difficoltà dovute alla diversità di organizzazione e di metodo, per conseguire obiettivi comuni e condivisi. La presenza di alunni con disabilità, ulteriore opportunità per l'arricchimento umano dei nostri studenti, riduce, inoltre, il numero di alunni per classi e aumenta il numero degli insegnanti, moltiplicando le opportunità didattiche- formative dell'intera classe.

Durante il primo periodo scolastico (settembre-dicembre 2021) nonostante l'emergenza sanitaria sia stata prorogata fino a marzo 2022 la didattica è stata svolta in presenza adattando le attività proposte secondo i protocolli indicati dal Ministero della Salute. Le famiglie hanno mostrato sensibilità e spirito di collaborazione verso le indicazioni fornite dall'Istituzione scolastica.

#### Vincoli

Sono presenti alcune situazioni di disagio socio-economico, per le quali sono stati previsti interventi congiunti di tutta la componente scolastica con gli enti territoriali preposti.

L'intero Istituto, inoltre, mette in atto strategie laboratoriali, digitali, innovative ed inclusive, che da un lato sono volte a ridurre sempre più gli insuccessi formativi e dall'altro non sono dimentiche di valorizzare e premiare le eccellenze, come testimonia la manifestazione "Albo d'oro" di fine anno e i numerosi riconoscimenti ottenuti, anche in ambito nazionale, con la partecipazione a numerosi concorsi.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità



La scuola e' ubicata in un Comune della Piana del Sele dove esistono insediamenti industriali, aziende agricole e agro-alimentari e attivita' ricettive che hanno fatto registrare un aumento degli immigrati. Le sedi sono facilmente raggiungibili perche' situate nel centro del Comune. Sono presenti sul territorio associazioni di volontari che hanno messo a disposizione della scuola, a titolo gratuito, le proprie competenze per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale. Anche gli Enti locali hanno dato la loro disponibilita' nella progettualita' di interventi in questo ambito e in relazione all' orientamento e alla programmazione dell'offerta formativa. Tra le risorse e le competenze presenti nel territorio e che rappresentano un'opportunita' per l'istituzione scolastica ci son il Museo Archeologico, la biblioteca comunale e il Moa (Museo operazione Avalanche), nonché associazioni del terzo settore con cui collaboriamo.

#### Vincoli

Il livello di disoccupazione giovanile della nostra regione è preoccupante per cui l'azione della scuola è fondamentale fin dal primo ciclo. La collaborazione di Enti e di associazioni, encomiabile, consente un apporto, seppur esiguo, di risorse finalizzate ad incidere sul fenomeno al fine di contrastare la dispersione scolastica e di creare solide competenze di base per gli allievi più svantaggiati.

### **Risorse economiche e materiali**

#### Opportunità

La qualita' delle strutture della scuola e' soddisfacente. Tutte le classi della Scuola Primaria e di quella Secondaria di I Grado sono dotate di LIM; in entrambi i plessi sono presenti laboratori multimediali, linguistici, scientifici, palestre e nella Sede Centrale sono presenti un' Aula Magna, ad oggi suddivisa in due ambienti adibiti ad aule, e un Auditorium che rappresenta il nostro fiore all'occhiello e che ha permesso manifestazioni teatrali e musicali, eventi finali di concorsi ecc., con una capienza di 250 posti. Le palestre sono, nel pomeriggio e in orari non coincidenti con le attività didattiche, richieste da Associazioni sportive e ad oggi si è richiesta all'ente locale la completa messa in sicurezza poiché la tutela del benessere e della salute dei nostri allievi è una priorità. Il collegamento Internet è ottimale (fibra). La maggior parte delle risorse economiche disponibili sono quelle provenienti dallo Stato, tra cui risorse finalizzate ad acquisti per la gestione delle situazioni dovute alla pandemia.

#### Vincoli

L'istituto ha, inoltre, richiesto all'ente locale ulteriori interventi che si spera possano essere realizzati.

### **Risorse professionali**



### Opportunità

La maggior parte del personale docente possiede un contratto a tempo indeterminato ed ha tra i 45 e 54 anni. Superiore alla media nazionale, regionale e provinciale, la percentuale dei docenti della primaria che hanno dai 6 ai 10 anni di servizio nel nostro Istituto, caratteristica che permette di garantire una linea di continuità nel processo di apprendimento degli alunni e un buon grado di stabilità. Notevoli le competenze informatiche, anche se non tutte certificate. Sono presenti all'interno delle classi terapisti/e, educatori/trici, che affiancano i docenti curricolari e di sostegno e aumentano l'inclusività.

### Vincoli

E' auspicabile intensificare la comunicazione e lo scambio delle buone pratiche tra i vari ordini di scuola per implementare un ottimale curriculum verticale.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Ottimizzazione del successo formativo, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica,	Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce di livello basso del 3%. Diminuire la percentuale di abbandono scolastico del 2%

#### Attività svolte

Nel triennio di riferimento 2019/2022, nonostante le restrizioni e le limitazioni imposte dall'emergenza pandemica, sono state promosse in orario curricolare attività diversificate volte al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze e delle competenze di base degli alunni, sfruttando le ore di contemporaneità degli insegnanti. Inoltre, in orario extracurricolare, sono stati organizzati corsi di recupero di Italiano e Matematica per gli studenti della Scuola Primaria e attività di preparazione alle Prove Standardizzate Nazionali per la Scuola Secondaria di I Grado.

Ai fini della valorizzazione delle eccellenze sono stati proposti agli alunni di ambedue gli ordini di Scuola progetti quali "Kangourou: quattro salti tra la matematica" e il concorso per l'ottenimento delle borse di studio istituite dalla Fondazione "Fabrizio Mirabella". Oltre alle attività di recupero e di consolidamento delle competenze di base, l'Istituto ha proposto numerose iniziative per l'articolazione di percorsi significativi di Continuità tra Primaria e Secondaria di I Grado ("A, B, C della Musica"; "Piccoli scienziati crescono" e "Scrittura creativa: Giocare per Crescere"), mirati all'Orientamento nella scuola e per la vita, e progetti caratterizzati da uno spiccato grado di inclusività quali "Scuola Attiva Kids" per la Scuola Primaria e "Ceramicando" per la Scuola Secondaria di I Grado.

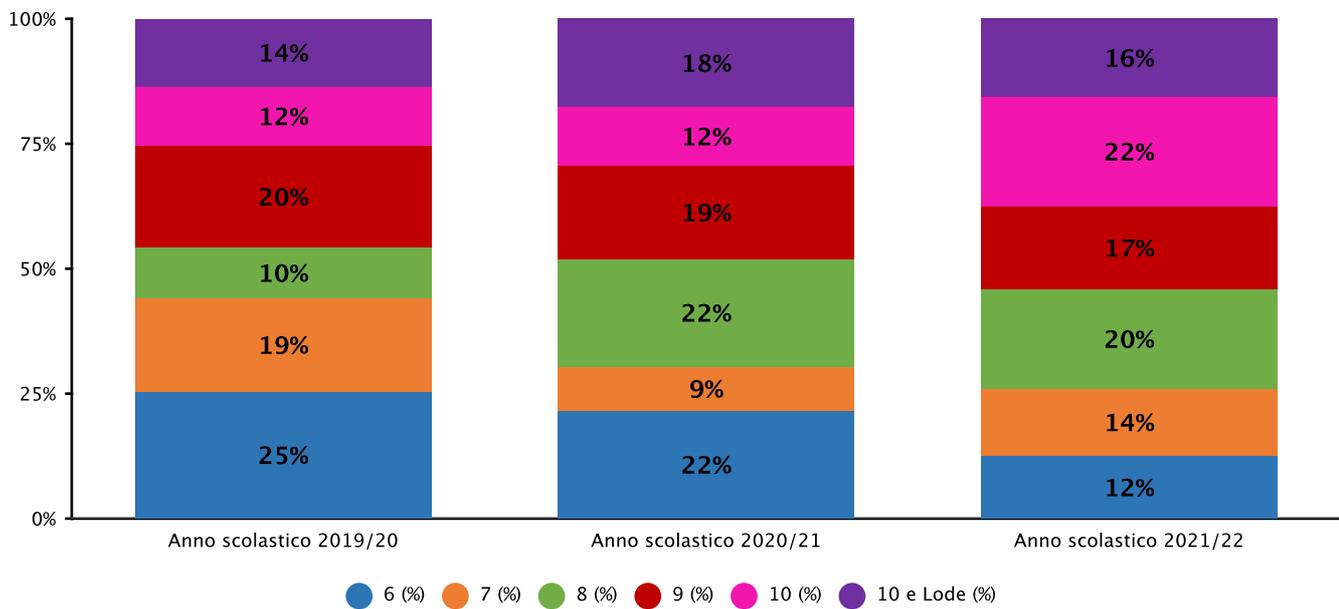
#### Risultati raggiunti

Come si evince dai grafici riportati, la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato che si colloca ai livelli più bassi e/o nella fascia intermedia è passata dal 54% dell'a.s. 2019/2020 al 47% dell'a.s. 2021/2022, evidenziando pertanto un dimezzamento degli alunni in uscita con valutazione pari a 6 (25% nell'a. s. 2019/2020 vs 13% a. s. 2021/2022). In maniera inversamente proporzionale, aumentano invece le valutazioni delle fasce più alte (in modo particolare, la percentuale degli studenti che conseguono un voto pari a 10 dal 12% dell'a. s. 2019/2020 raddoppia al 22% dell'a. s. 2021/2022). Relativamente al tasso di abbandono scolastico, mentre la percentuale della Scuola Primaria si mantiene non significativa, in quanto nulla per tutto il triennio di riferimento, per la Scuola Secondaria di I Grado la percentuale di abbandoni si mantiene nulla nel corso del triennio per le classi prime e seconde e scende dal 3% dell'a. s. 2019/2020 allo 0% dell'a. s. 2021/2022 per gli alunni delle classi terminali.

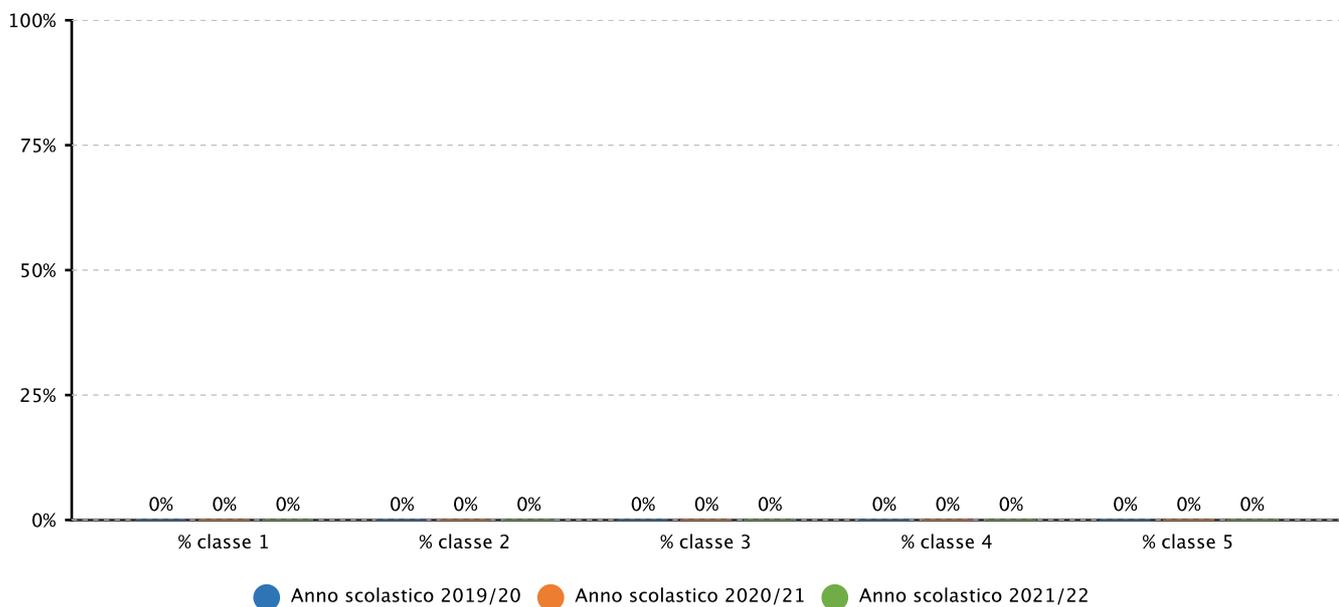
#### Evidenze



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**

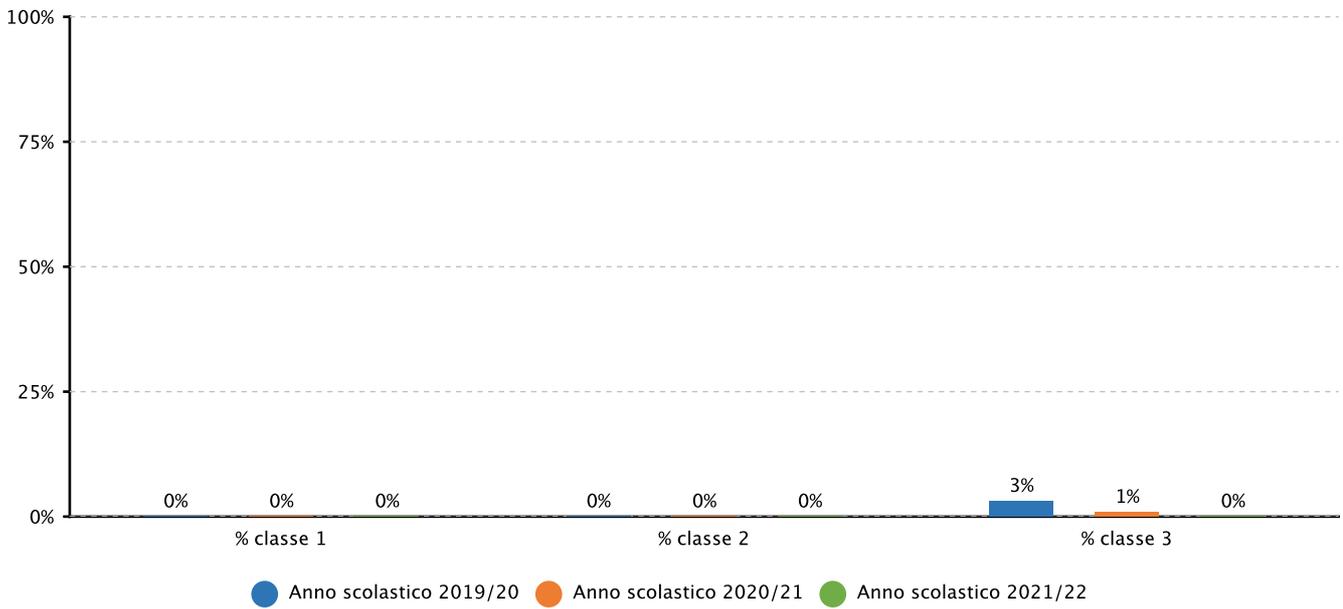


**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**





## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado .

### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado del 3%.  
Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale dell'1%.

### Attività svolte

Nel triennio di riferimento 2019/2022, l'Istituto ha strutturato attività di preparazione alle Prove Standardizzate Nazionali per la Scuola Secondaria di I Grado in tutte e tre le discipline oggetto di valutazione, quali "Invalsi? No problem" per Italiano, "Invalsi di Matematica" per l'omonima disciplina e "Preparation for INVALSI: Listening e Reading" per l'Inglese. I corsi sono stati svolti dai docenti di classe in orario extracurricolare attraverso l'utilizzo di metodologie laboratoriali e di attività di cooperative learning.

### Risultati raggiunti

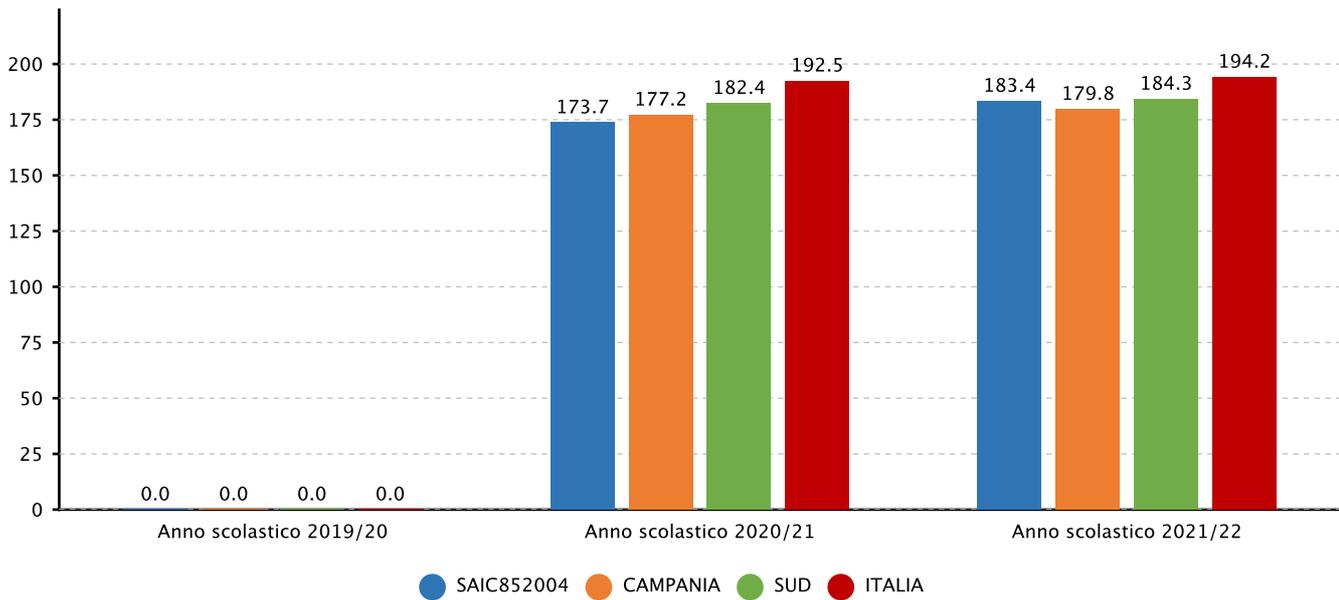
Si riporta qui di seguito l'analisi dei punteggi generali della Scuola Secondaria di I Grado così come restituiti da Invalsi per l'a. s. 2021/2022. ITALIANO: nel complesso gli esiti degli studenti sono significativamente superiori a quelli della media regionale, ma inferiori a quelli della macroarea e della nazione. Nel dettaglio: una classe ha raggiunto un livello superiore rispetto al confronto con le medie della regione, in linea rispetto a quello del Sud e inferiore a quello nazionale; tre classi hanno raggiunto un livello significativamente inferiore alla media regionale, del sud e nazionale e una classe ha raggiunto un livello significativamente superiore rispetto al confronto con le medie della regione, del Sud e nazionale. MATEMATICA: nel complesso il dato che riguarda gli esiti degli studenti è significativamente superiore a quello della Campania, ma inferiore a quello della macroarea e della nazione. Nel dettaglio: quattro classi hanno raggiunto un livello significativamente inferiore alla media regionale, del sud e nazionale e una classe ha raggiunto un livello significativamente superiore rispetto al confronto con le medie della regione, del Sud e nazionale. INGLESE READING E LISTENING: il dato che riguarda gli esiti della prova nel complesso risulta significativamente superiore a quello della Campania e a quello della macroarea, ma inferiore a quello della nazione.

Per quanto concerne la distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento: in ITALIANO, nel complesso nel nostro Istituto la percentuale degli alunni che non ha raggiunto gli obiettivi minimi è del 45,3% (livello 1 e 2). Gli alunni che raggiungono gli obiettivi minimi sono così distribuiti: 27,9% Livello 3; 20,9 % Livello 4 e 5,8% Livello 5. MATEMATICA: la percentuale degli alunni che non ha raggiunto gli obiettivi minimi è del 54,3%, (livello 1 e 2). Gli alunni che raggiungono gli obiettivi minimi sono così distribuiti: 20,5% Livello 3; 15,7 % Livello 4 e 9,5% Livello 5. INGLESE READING: la percentuale degli alunni che ha raggiunto gli obiettivi minimi è del 72,4%. INGLESE LISTENING: la percentuale degli alunni che non ha raggiunto gli obiettivi minimi è del 50,6%.

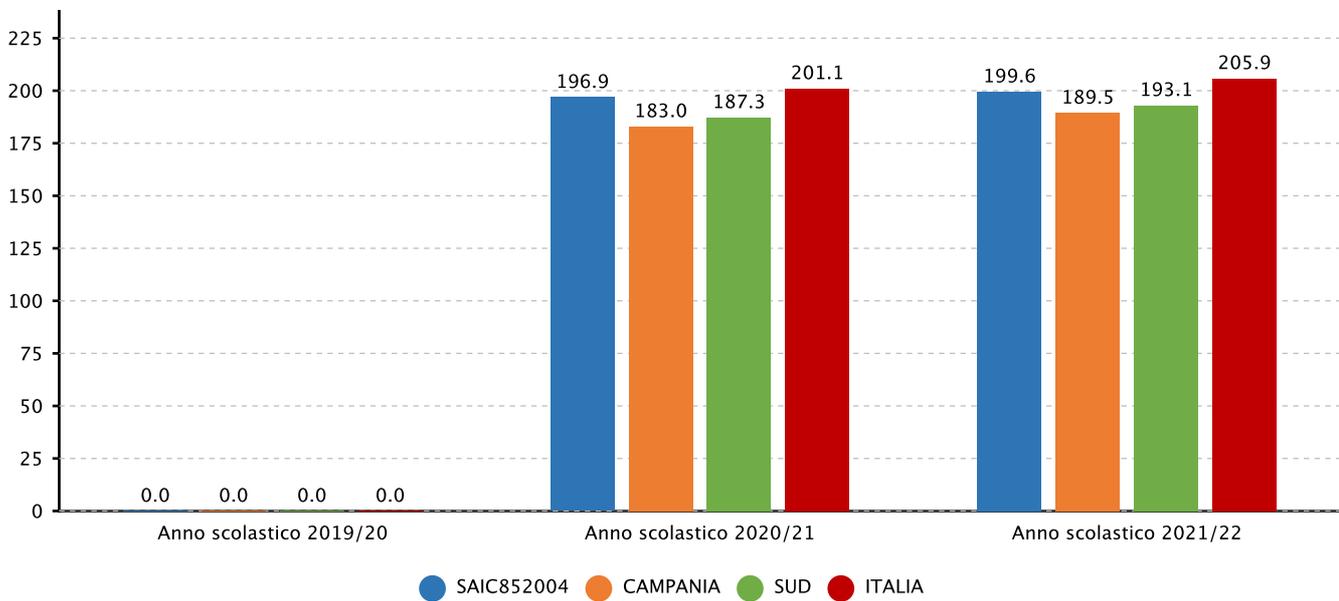
### Evidenze



**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

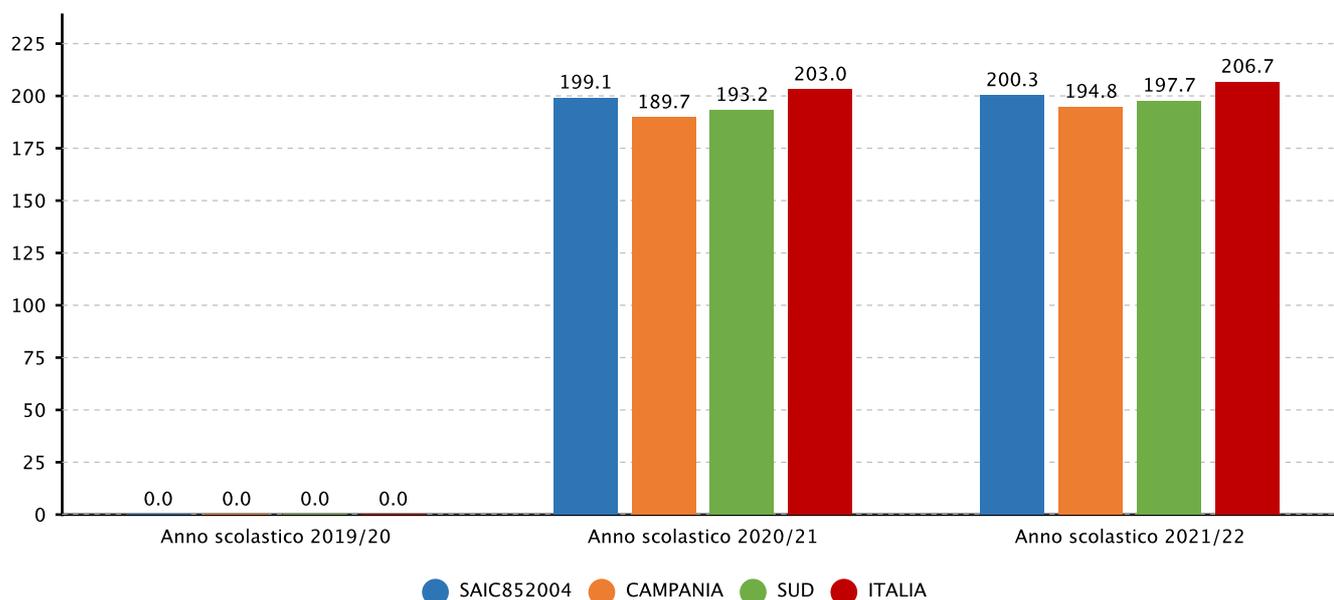


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**

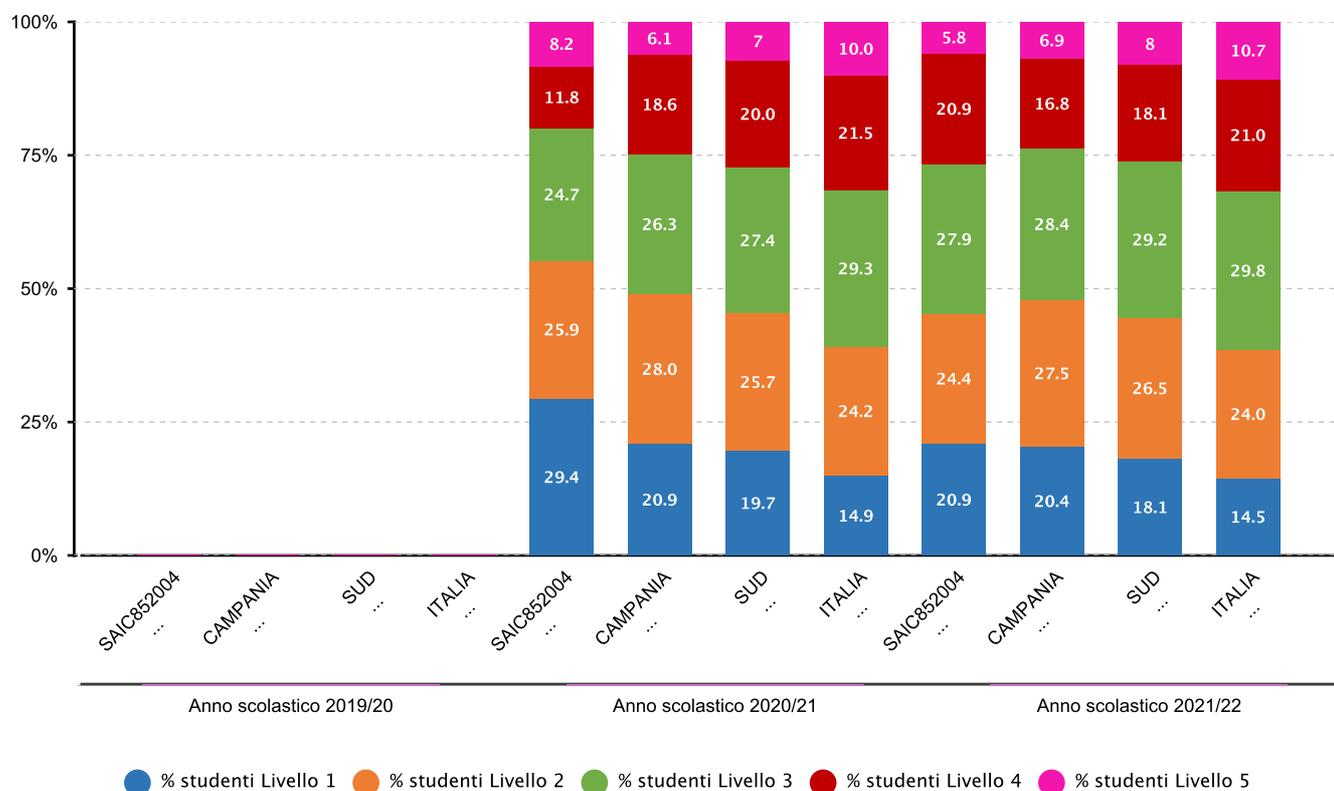




### 2.2.a.1 Punteggi nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

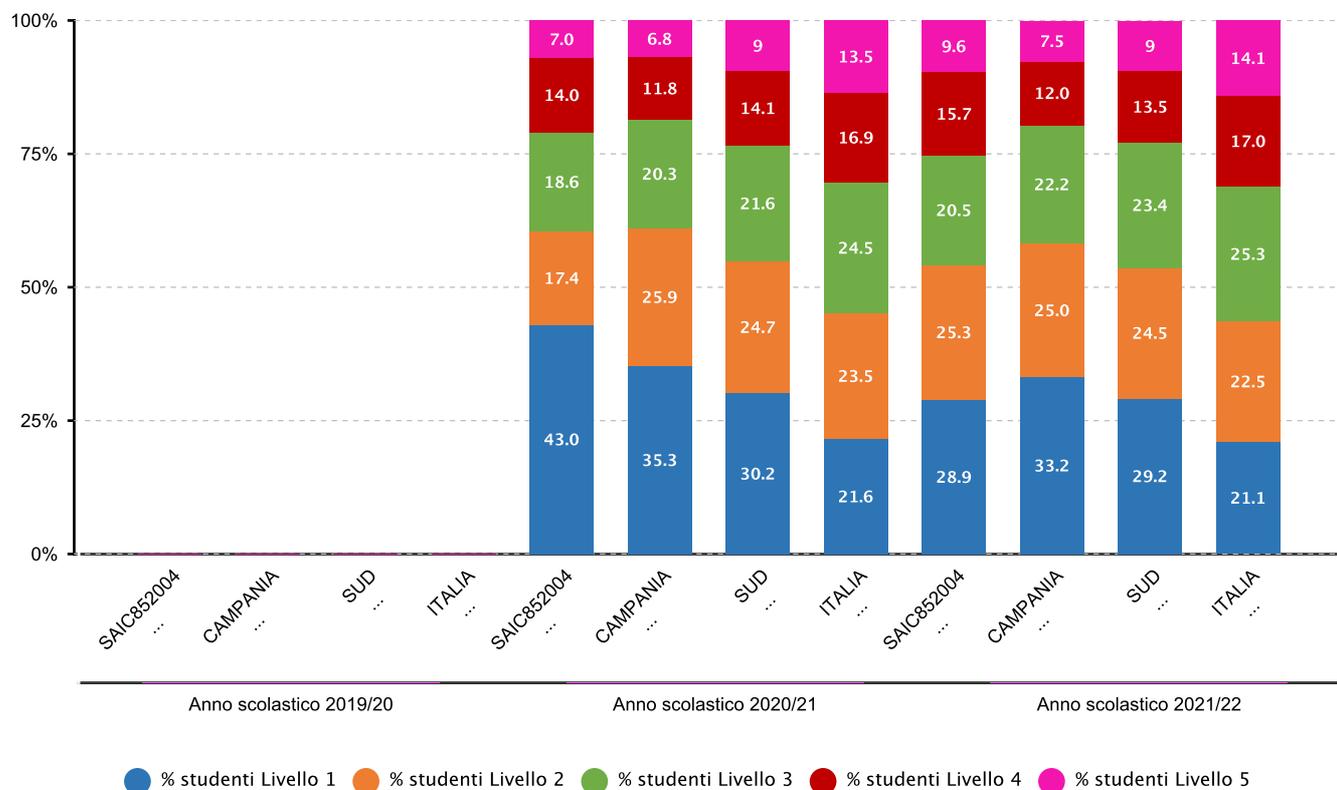


### 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



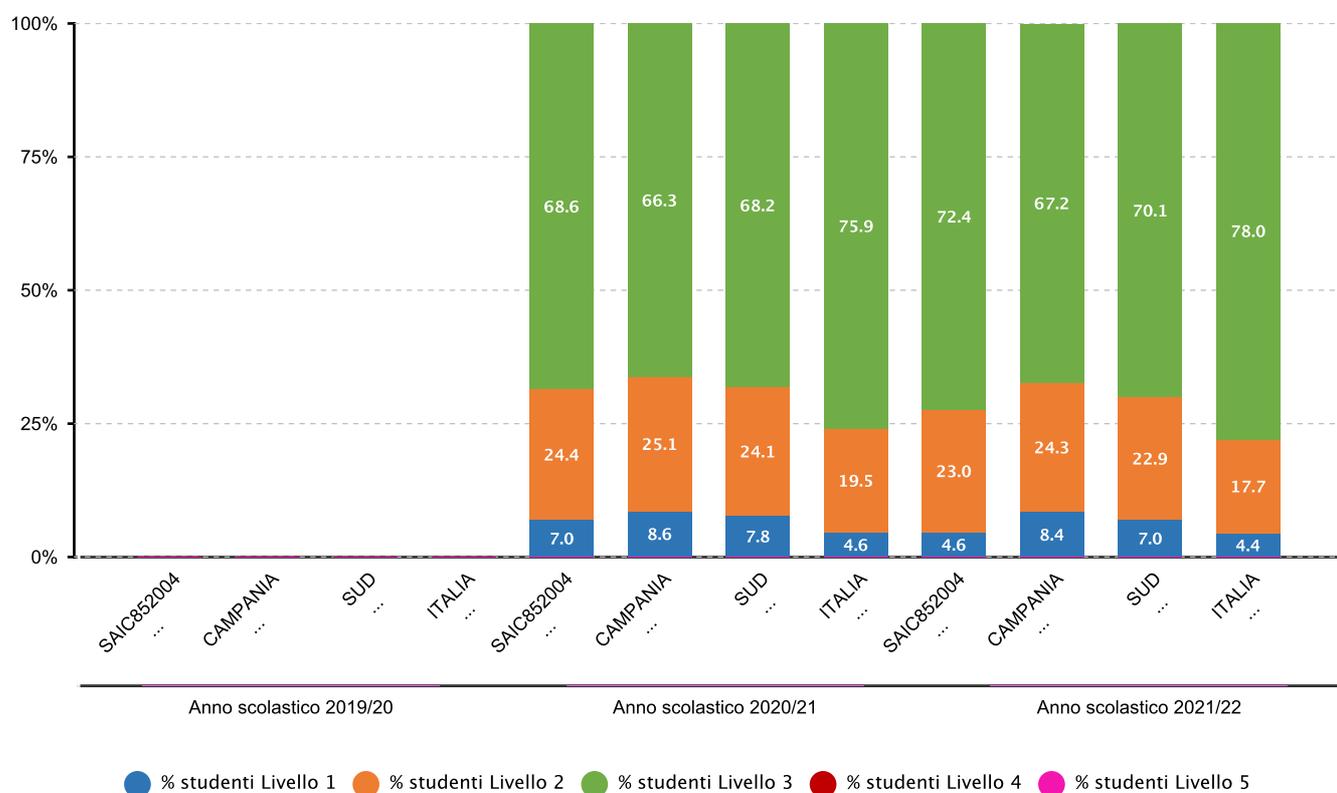


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



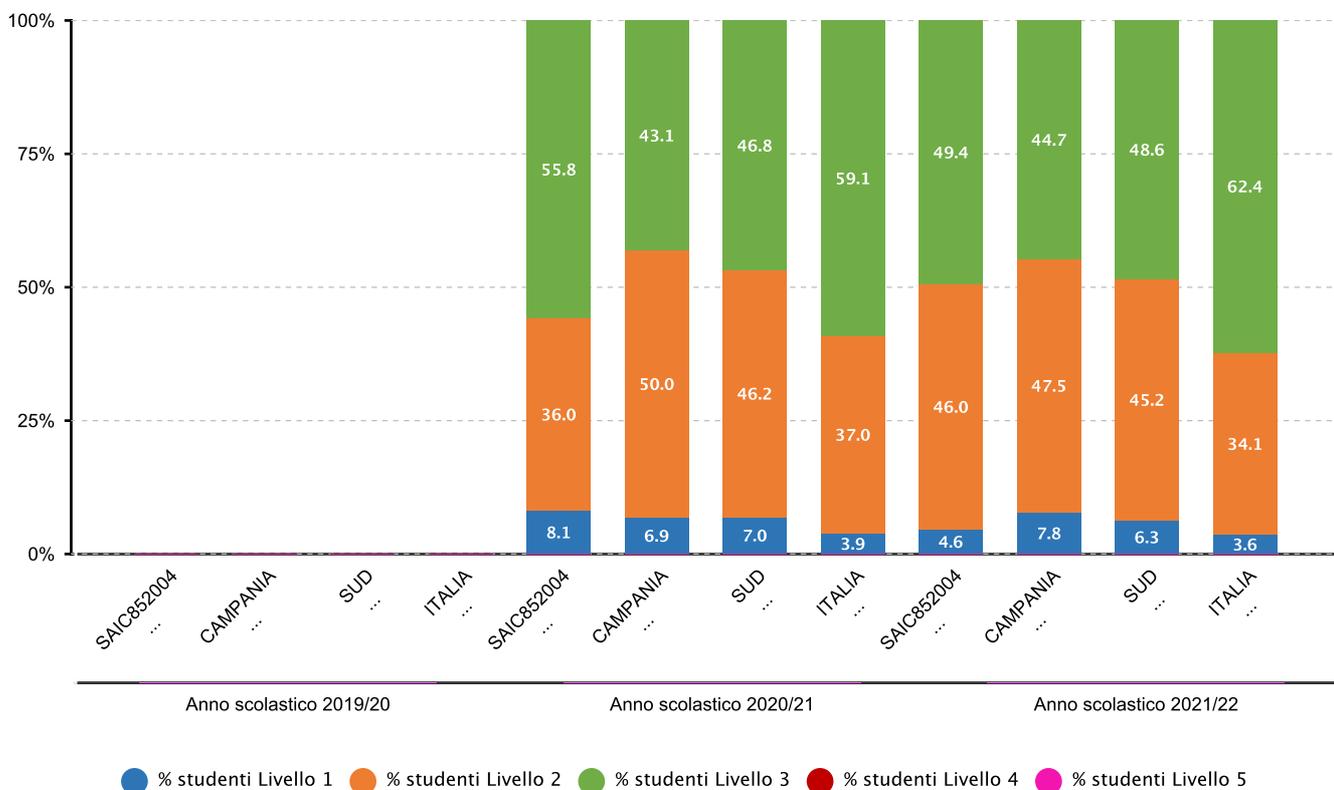


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

### Attività svolte

Come già scritto in precedenza, nel triennio di riferimento 2019/2022, dal punto di vista progettuale sono state organizzate attività di preparazione alle Prove Standardizzate Nazionali per la Scuola Secondaria di I Grado in tutte e tre le discipline oggetto di prova, quali "Invalsi? No problem" per Italiano, "Invalsi di Matematica" per l'omonima disciplina e "Preparation for INVALSI: Listening e Reading" per l'Inglese. Dal punto di vista organizzativo, inoltre, la commissione per la formazione delle classi ha attivato numerose interlocuzioni tra i due ordini di scuola affinché i gruppi venissero composti seguendo il principio dell'equieterogeneità.

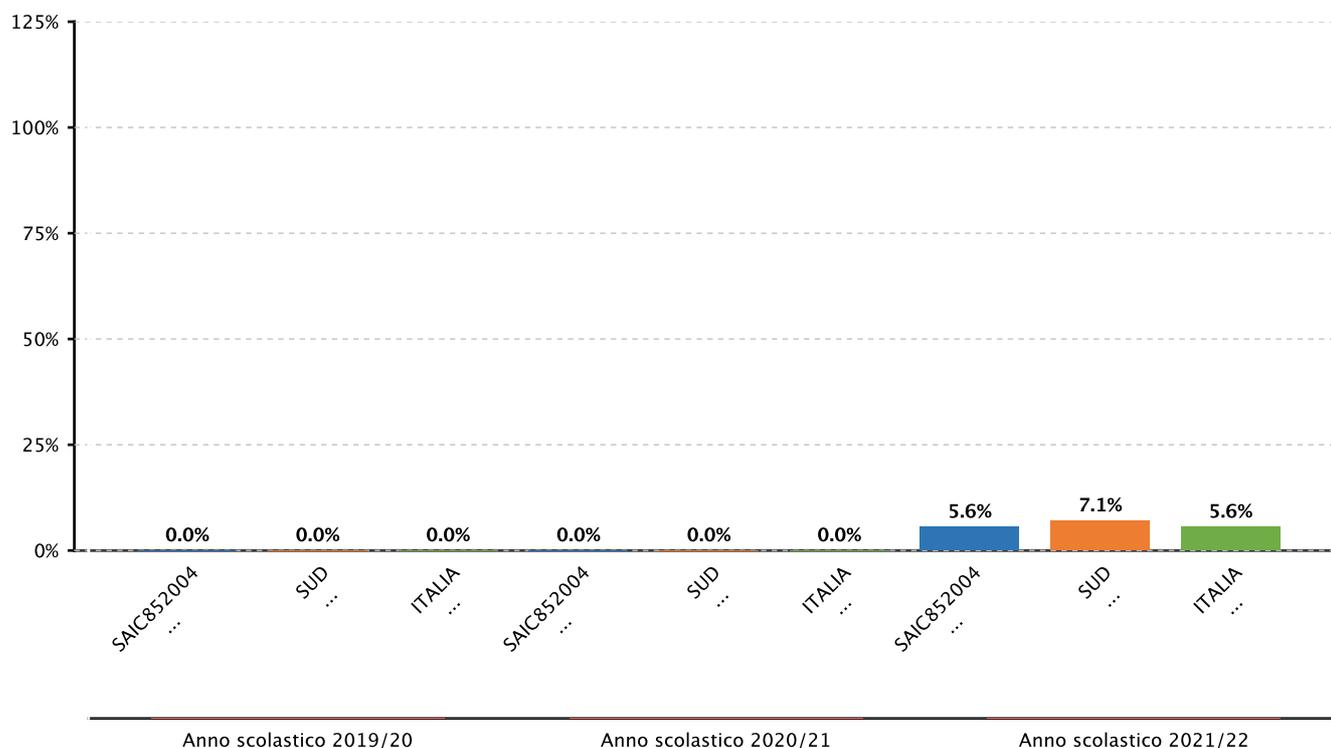
### Risultati raggiunti



Come si evince dai grafici elaborati dall'INVALSI, per le classi II della Scuola Primaria, l'incidenza della variabilità nella prova di ITALIANO è in linea con la media nazionale. Ciò indica un tasso di omogeneità ed equilibrio nella composizione delle classi in linea con quello riscontrato su base nazionale. Per la prova di MATEMATICA, invece, si riscontra una maggiore variabilità dei risultati tra le classi della nostra scuola rispetto alla variabilità dei risultati della media nazionale. Per quanto riguarda le classi V, in ITALIANO e INGLESE READING, la variabilità dei risultati tra le classi della nostra scuola rispetto alla variabilità dei risultati della media nazionale è leggermente più alta, mentre per MATEMATICA e INGLESE LISTENING si riscontra una minore variabilità dei risultati tra le classi della nostra scuola rispetto alla variabilità dei risultati della media nazionale. Sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA l'effetto della scuola sul livello di apprendimento degli alunni (al netto dell'influenza esercitata da variabili come il background socio-economico-culturale e la preparazione pregressa) è pari alla media nazionale. Ciò significa che le differenze riscontrate nel punteggio osservato di scuola rispetto a quello medio nazionale sono da attribuirsi principalmente alle caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituto in esame, la cui efficacia complessiva è pertanto pari a quella media nazionale. Per la Scuola Secondaria di I Grado, sia nella prova di MATEMATICA che di INGLESE READING e LISTENING) si riscontra una variabilità dei risultati tra le classi della nostra scuola molto più alta rispetto alla variabilità dei risultati della media nazionale. Ciò indica un alto tasso di eterogeneità e di squilibrio nella composizione delle classi e quindi una tendenza al raggruppamento degli studenti in funzione delle loro caratteristiche socio-culturali e del loro livello di competenze. In ITALIANO e INGLESE LISTENING, inoltre, l'effetto scuola è leggermente positivo se confrontato con la regione; ciò significa che al netto del peso sul risultato osservato delle caratteristiche della popolazione studentesca la scuola ha un'efficacia leggermente maggiore a quella che si riscontra su base regionale. Rispetto alla media nazionale l'effetto scuola è nella media. Per MATEMATICA e INGLESE READING, l'effetto scuola è pari alla media nazionale, ossia l'apporto della scuola è pari a quello nazionale in scuole con una popolazione studentesca analoga.

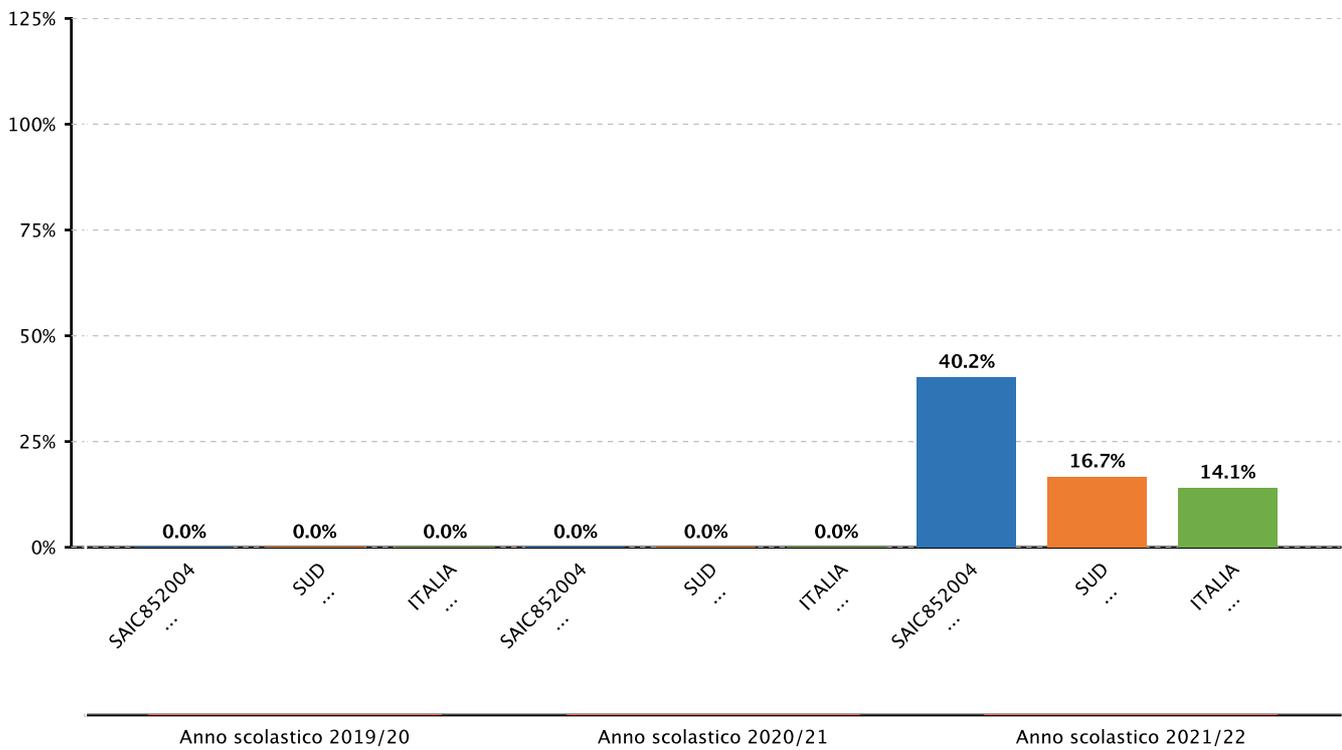
## Evidenze

**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



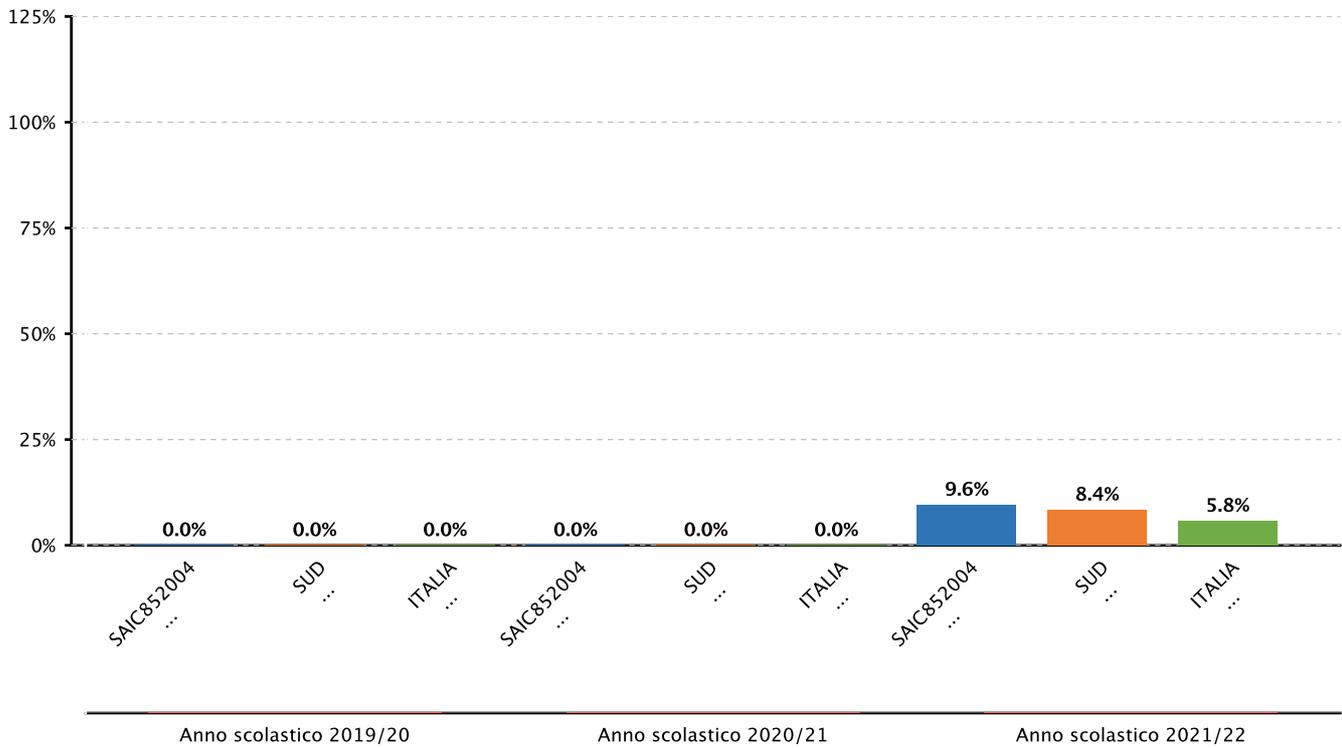


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



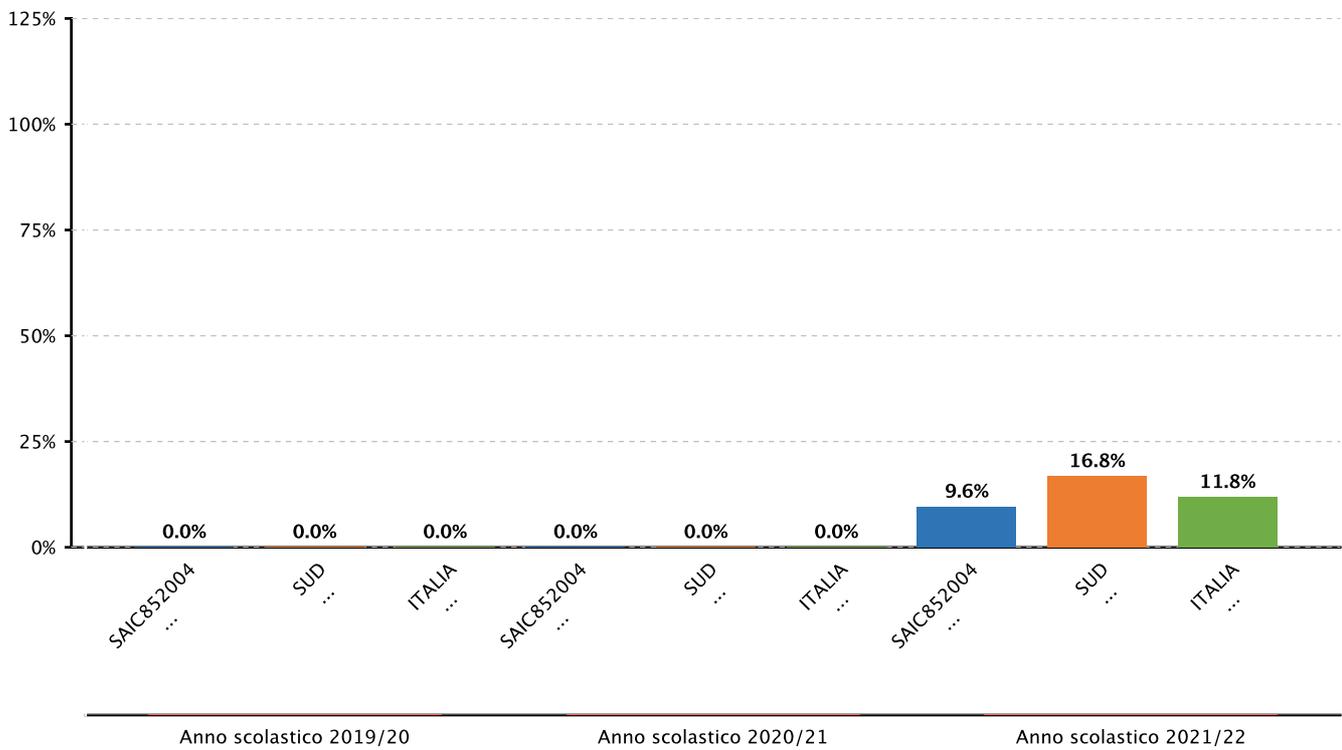


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



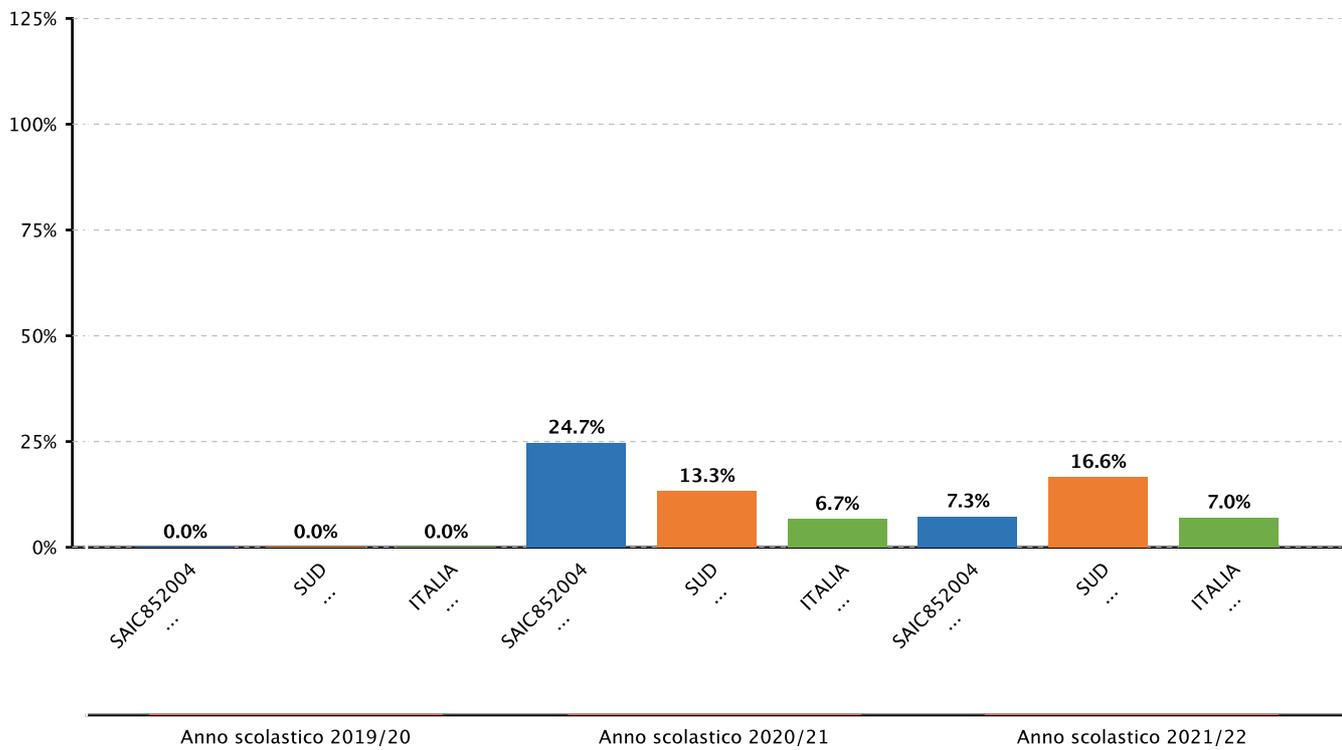


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



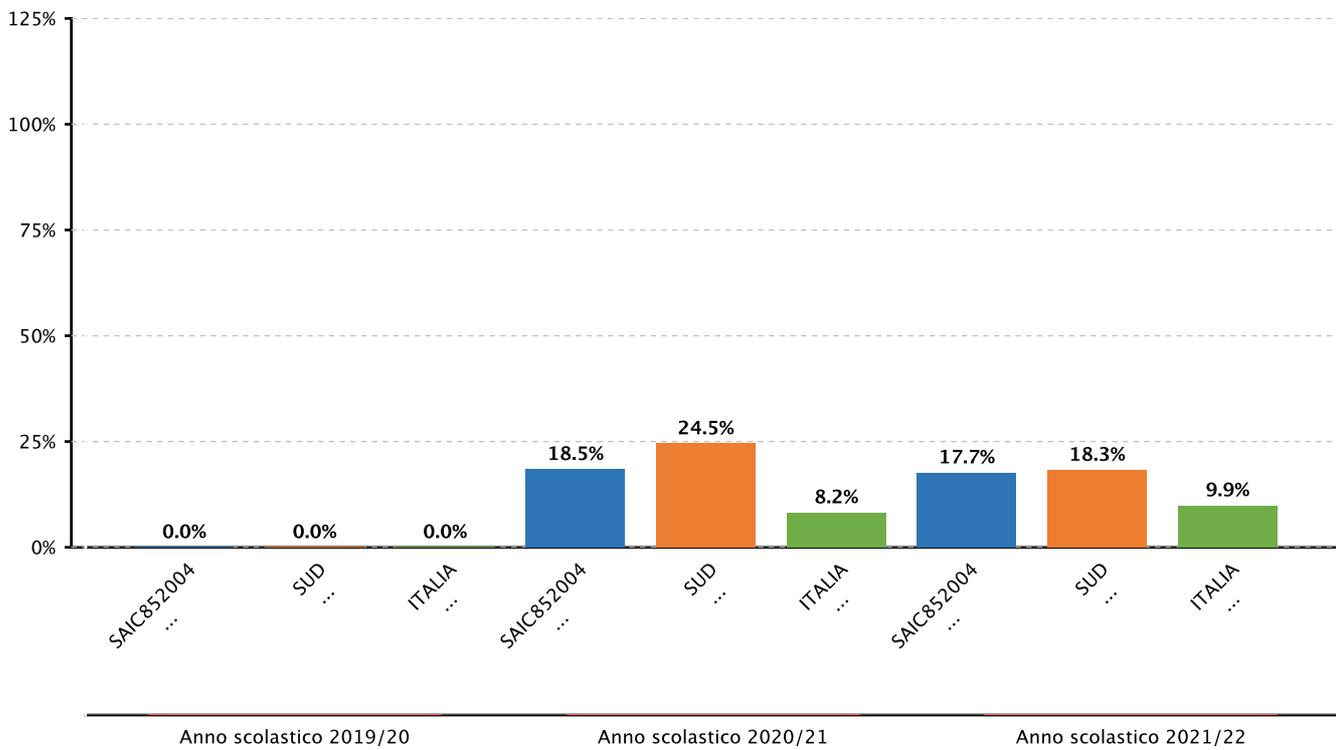


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



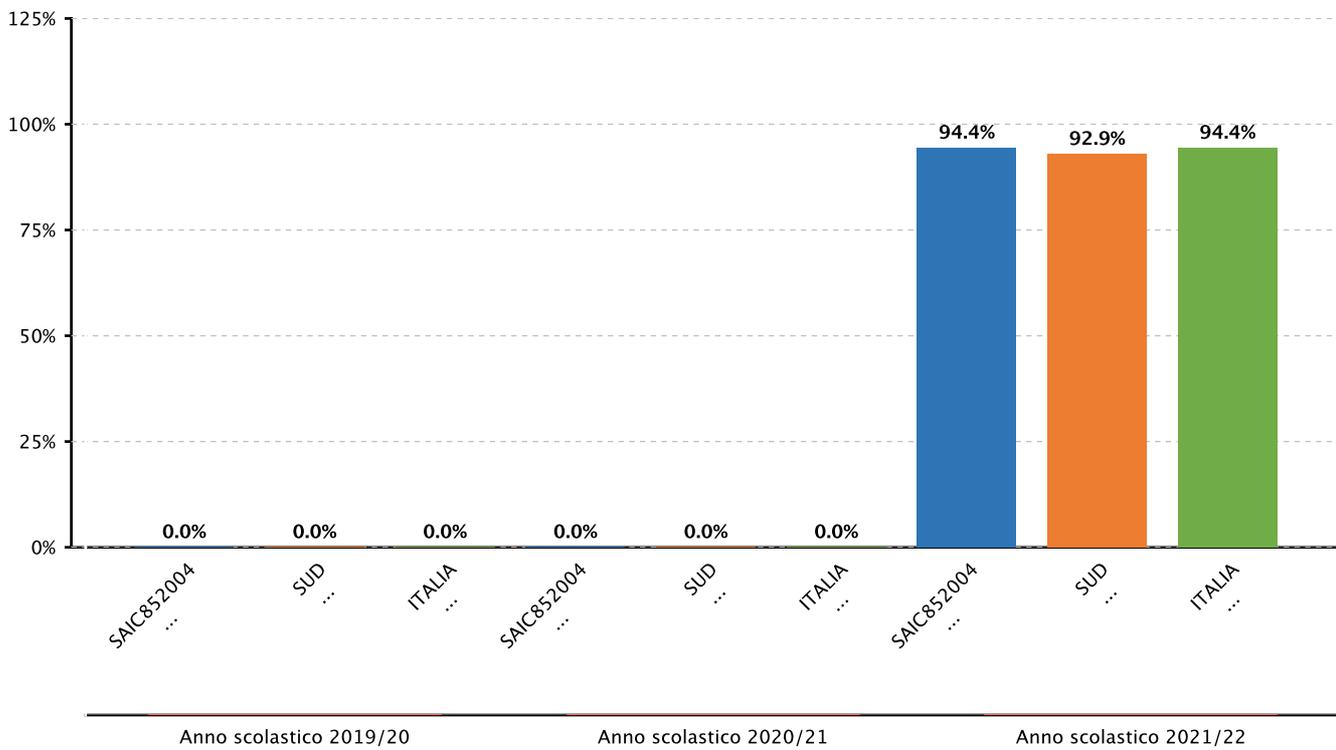


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



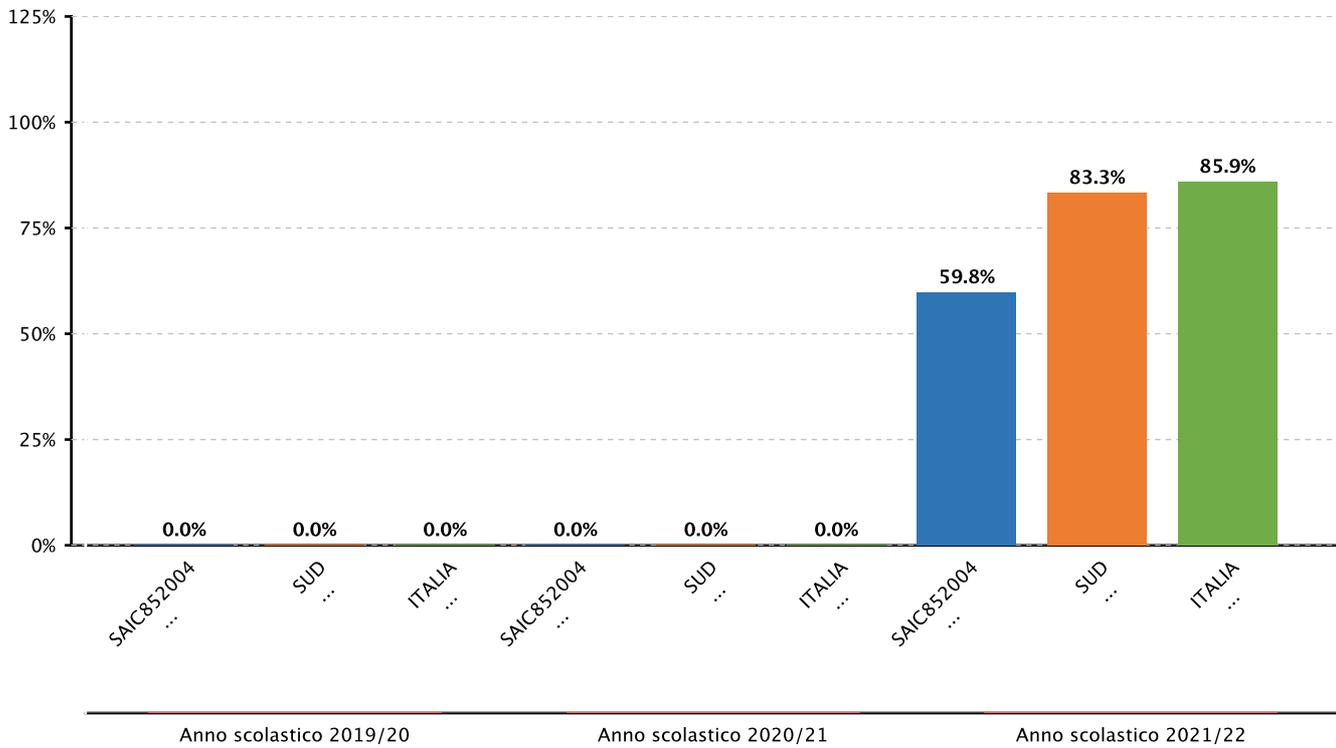


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



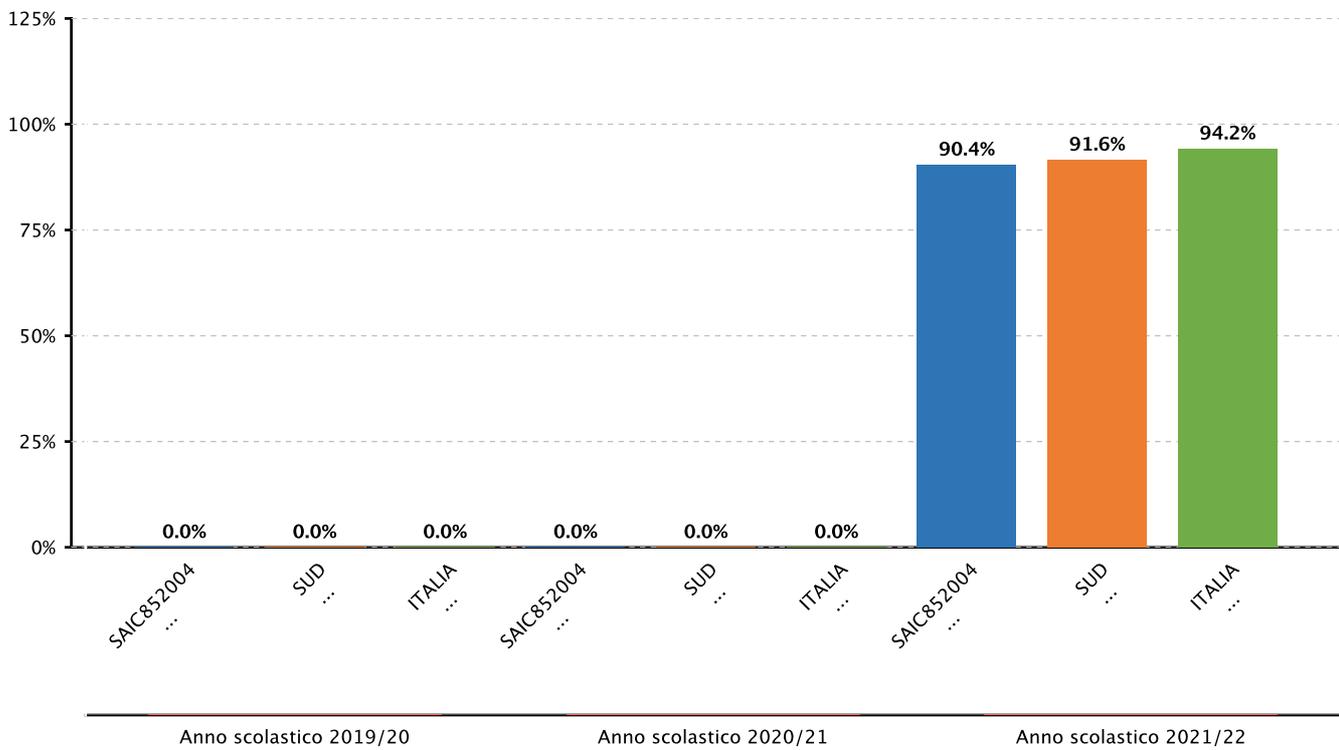


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



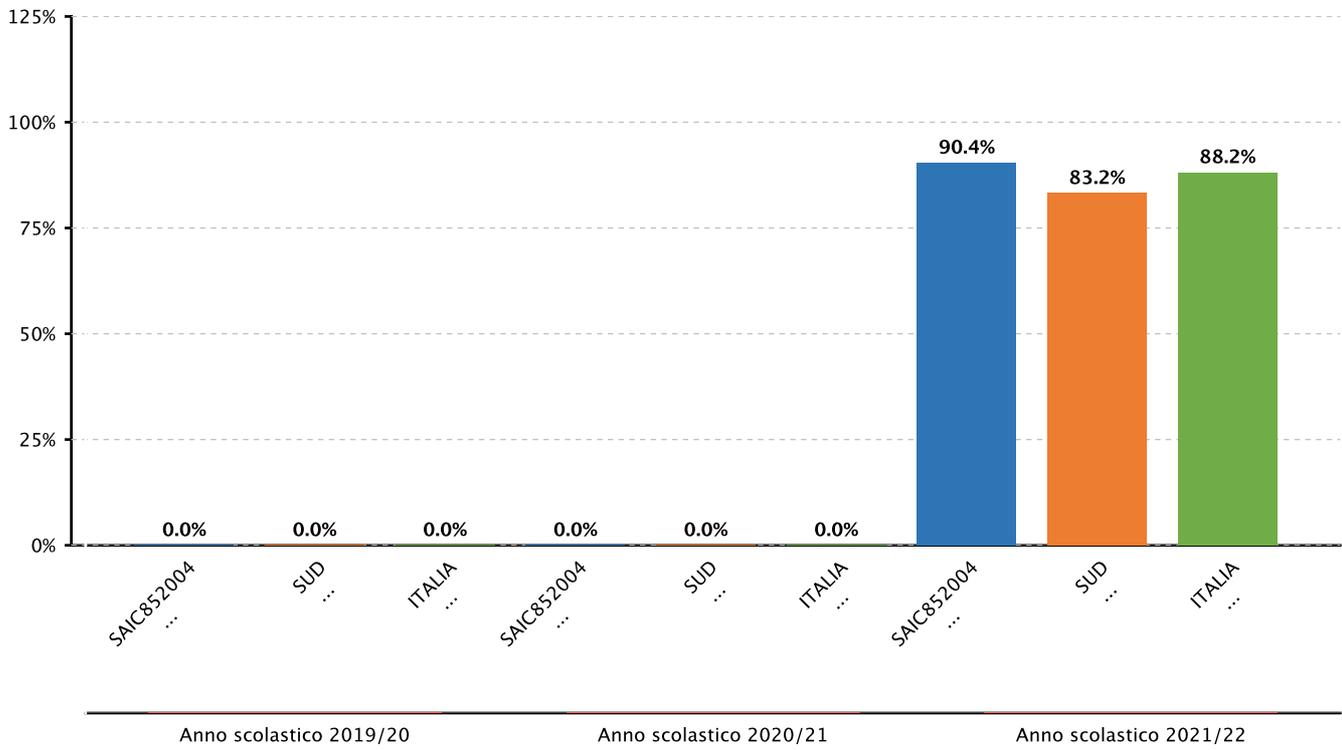


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



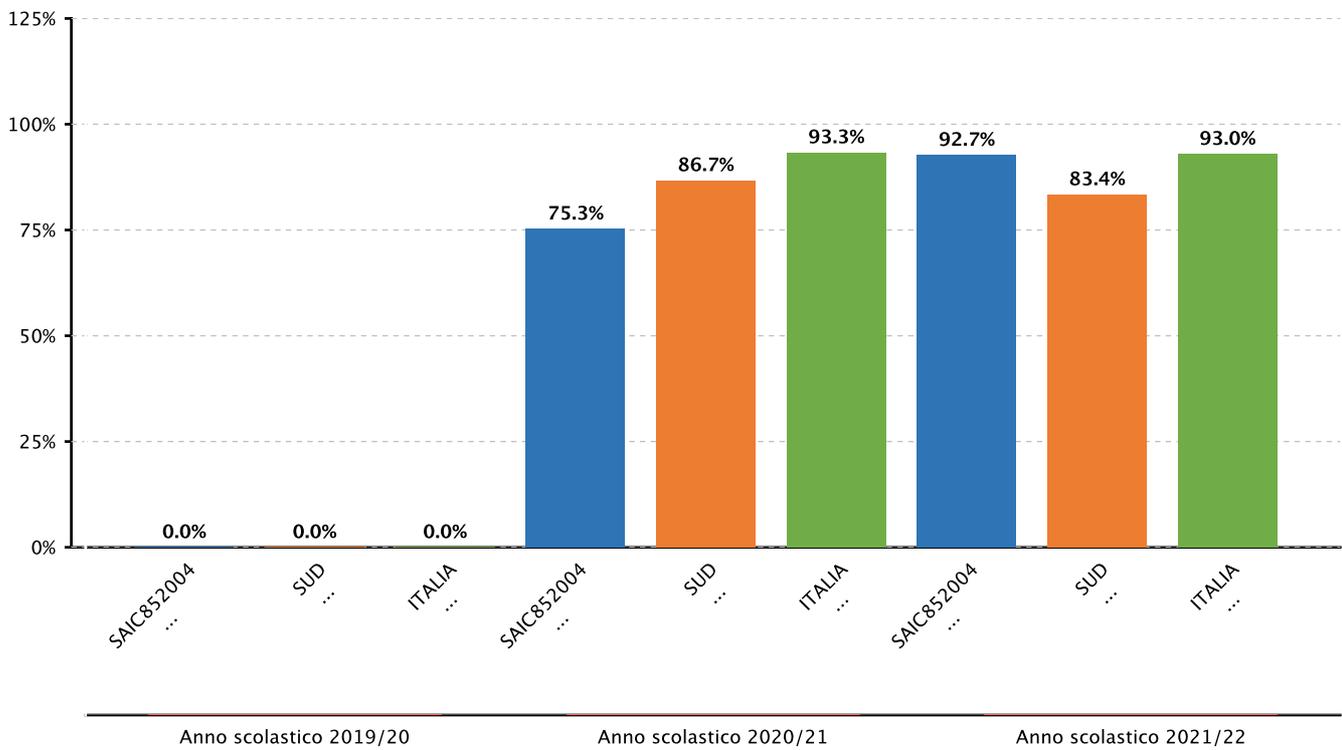


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



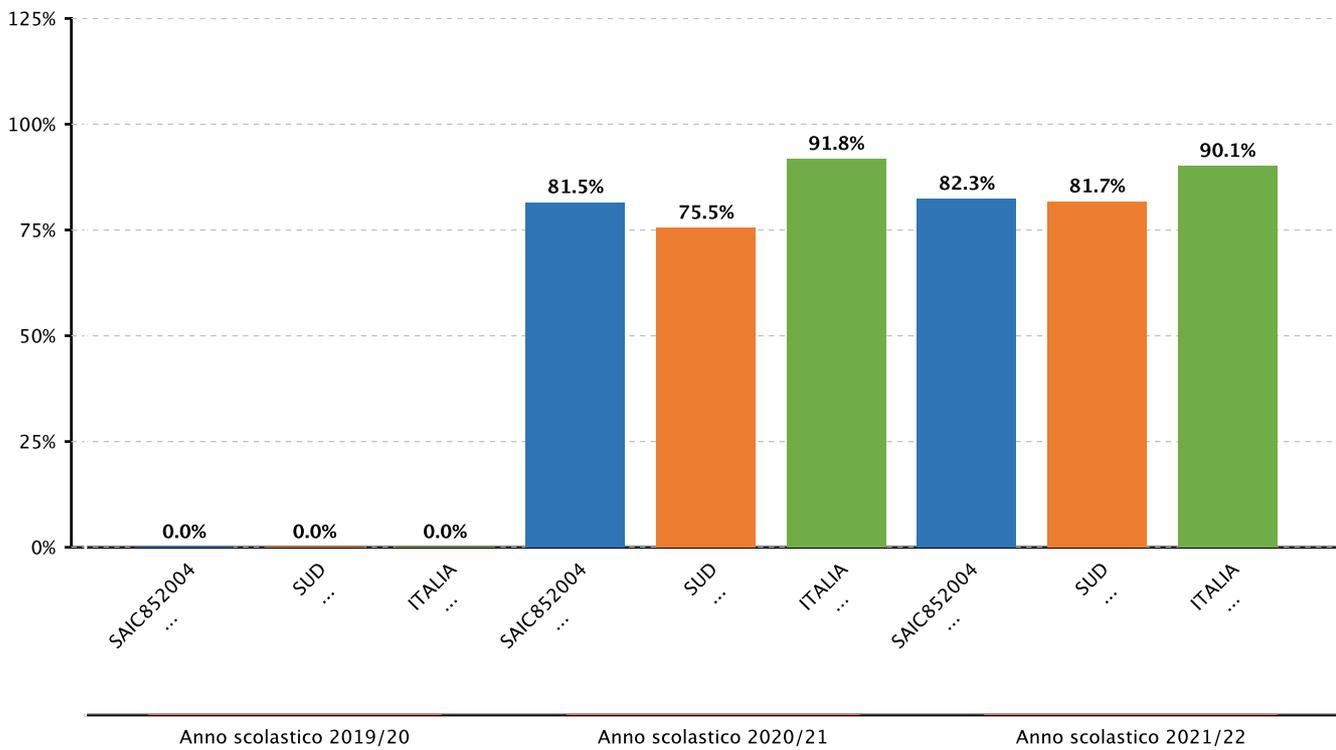


**2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



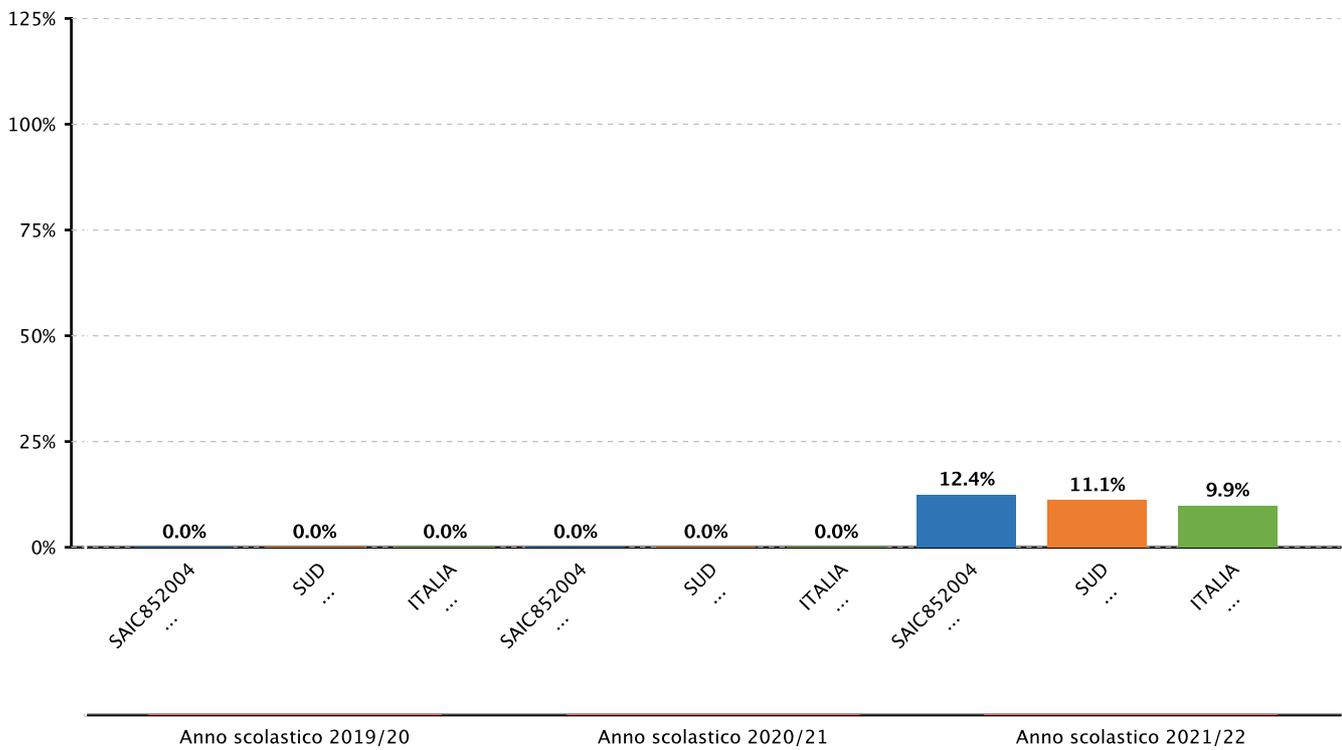


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



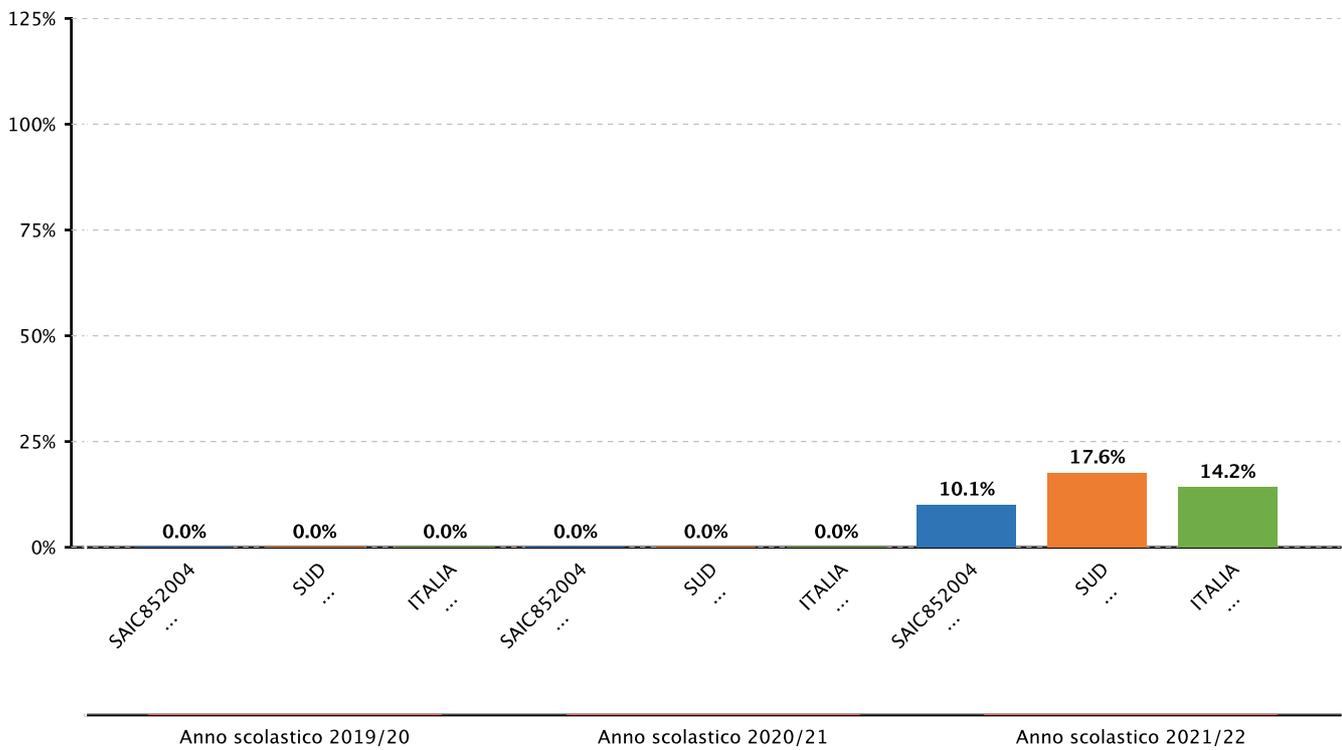


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



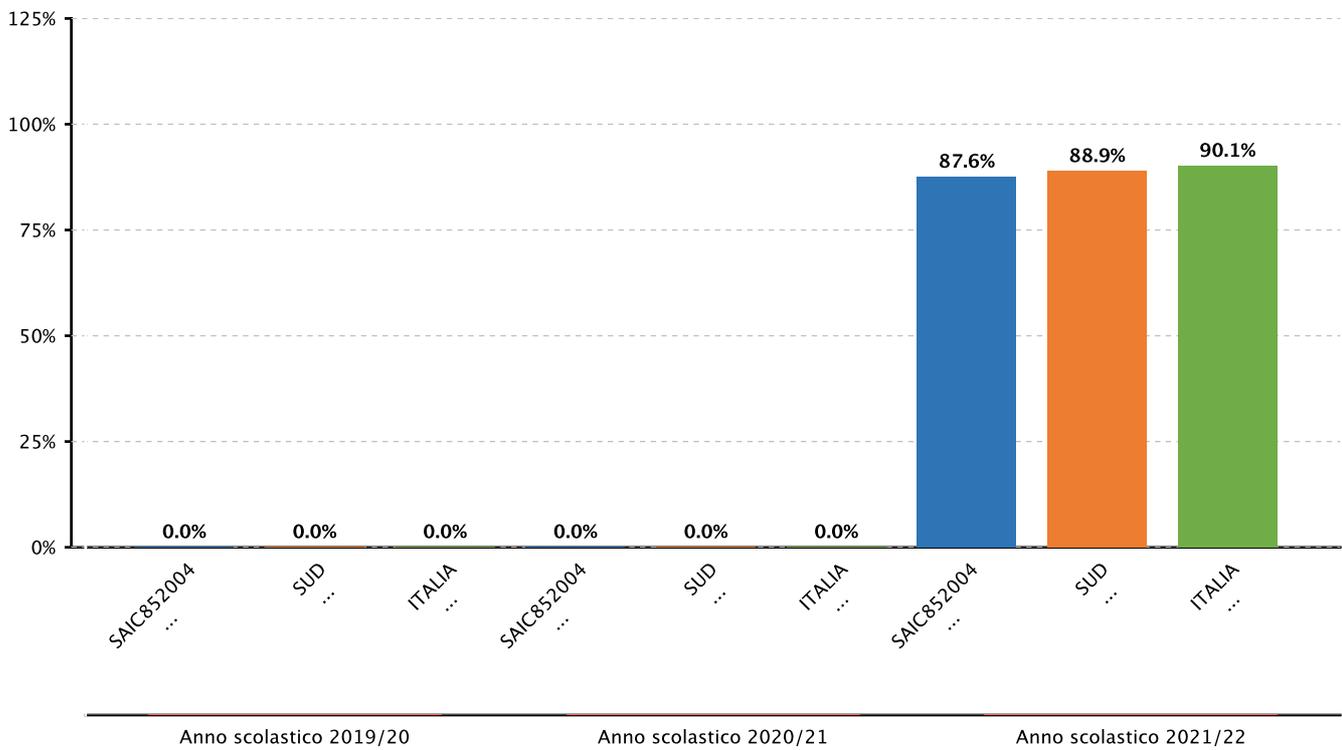


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



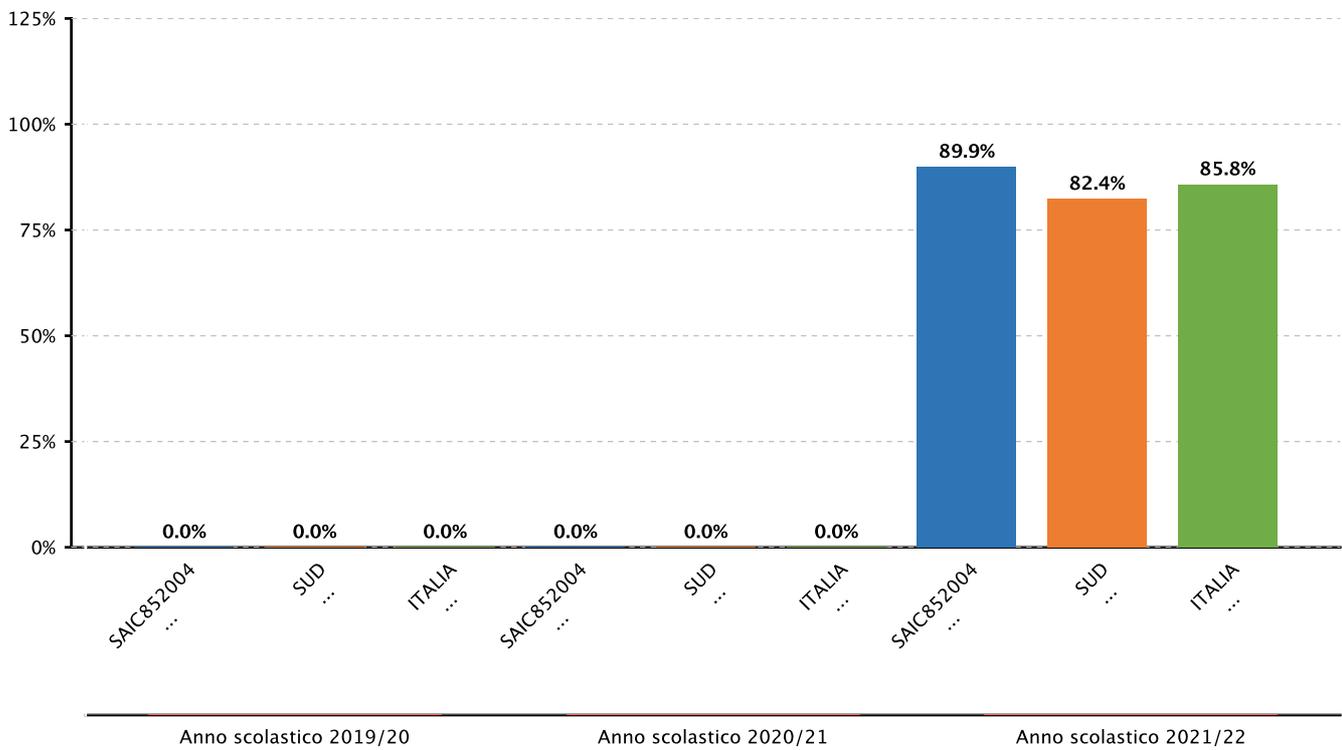


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



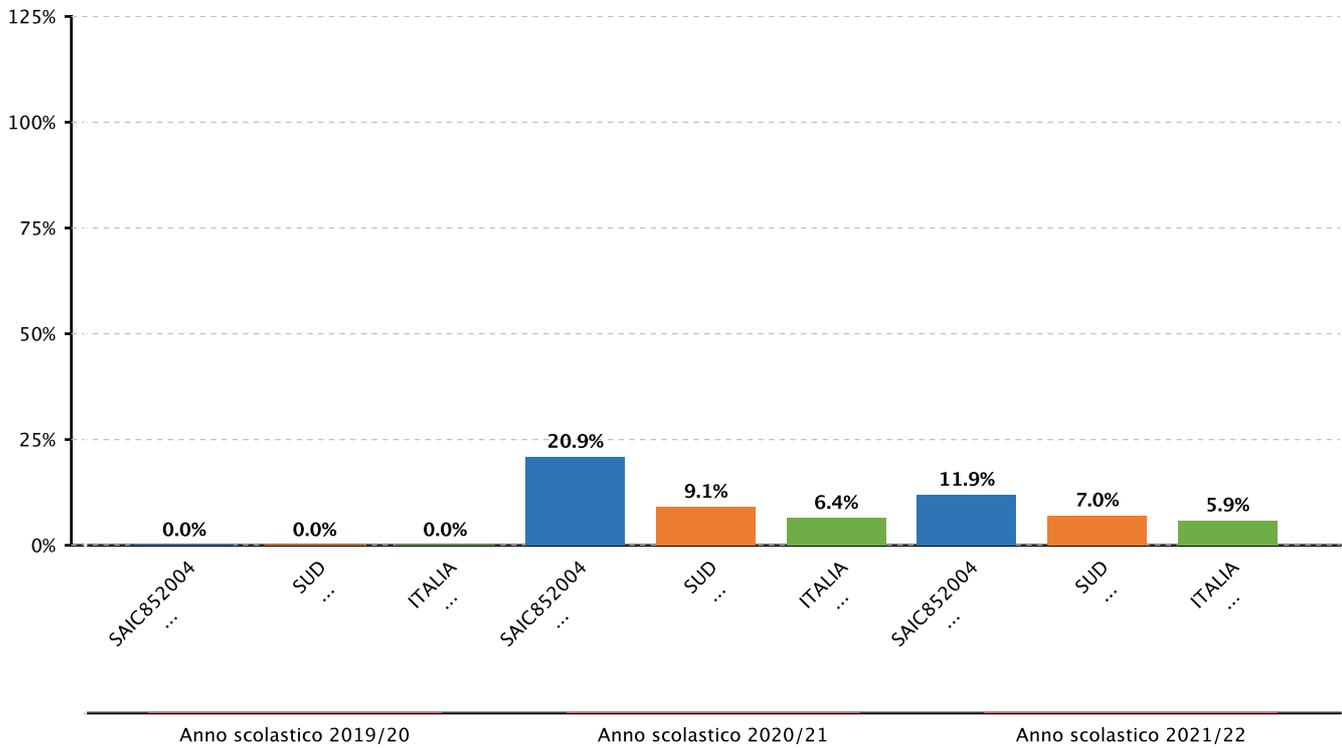


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI**



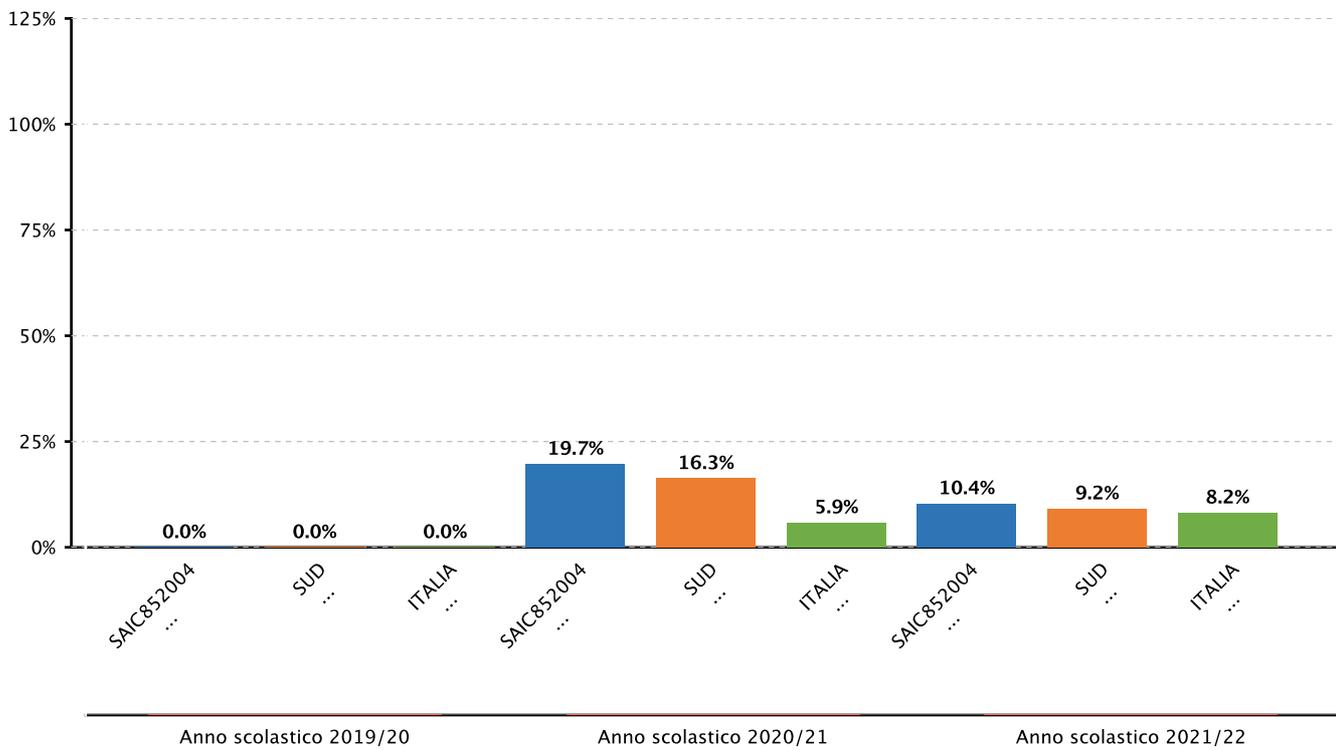


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI**



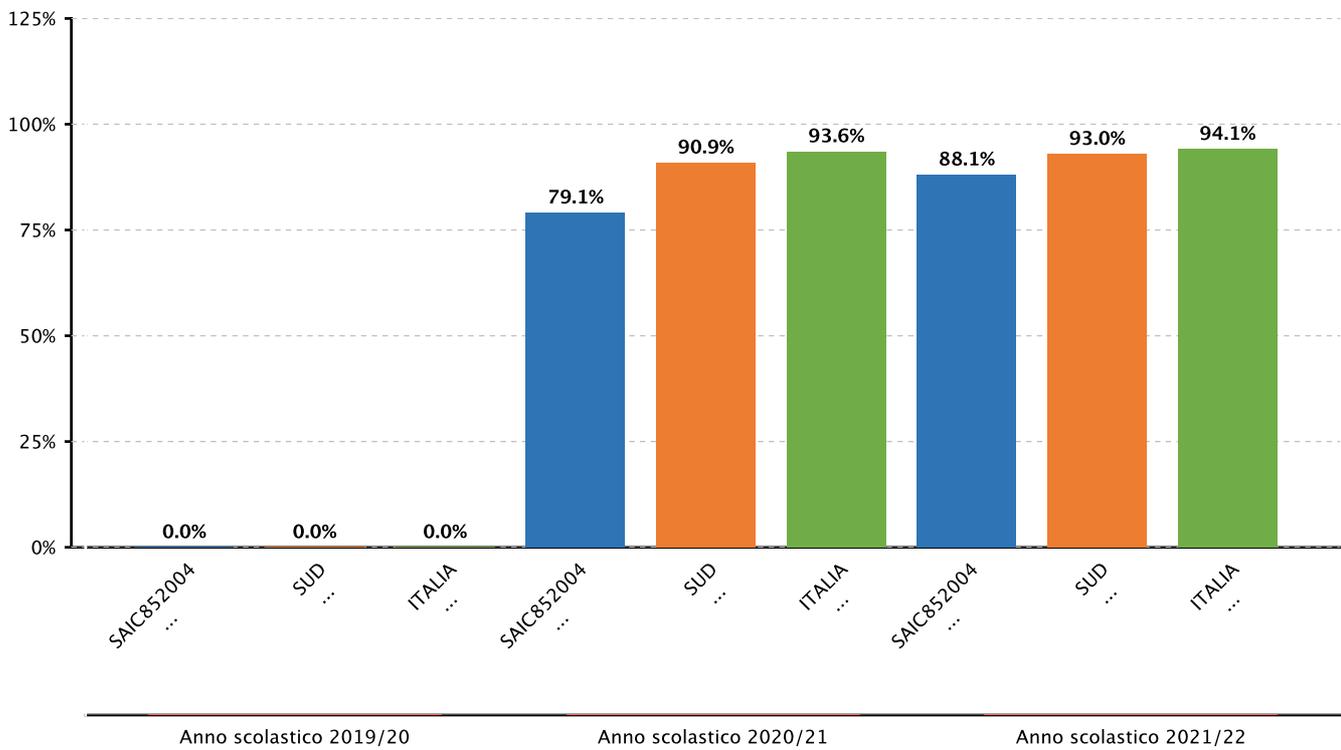


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



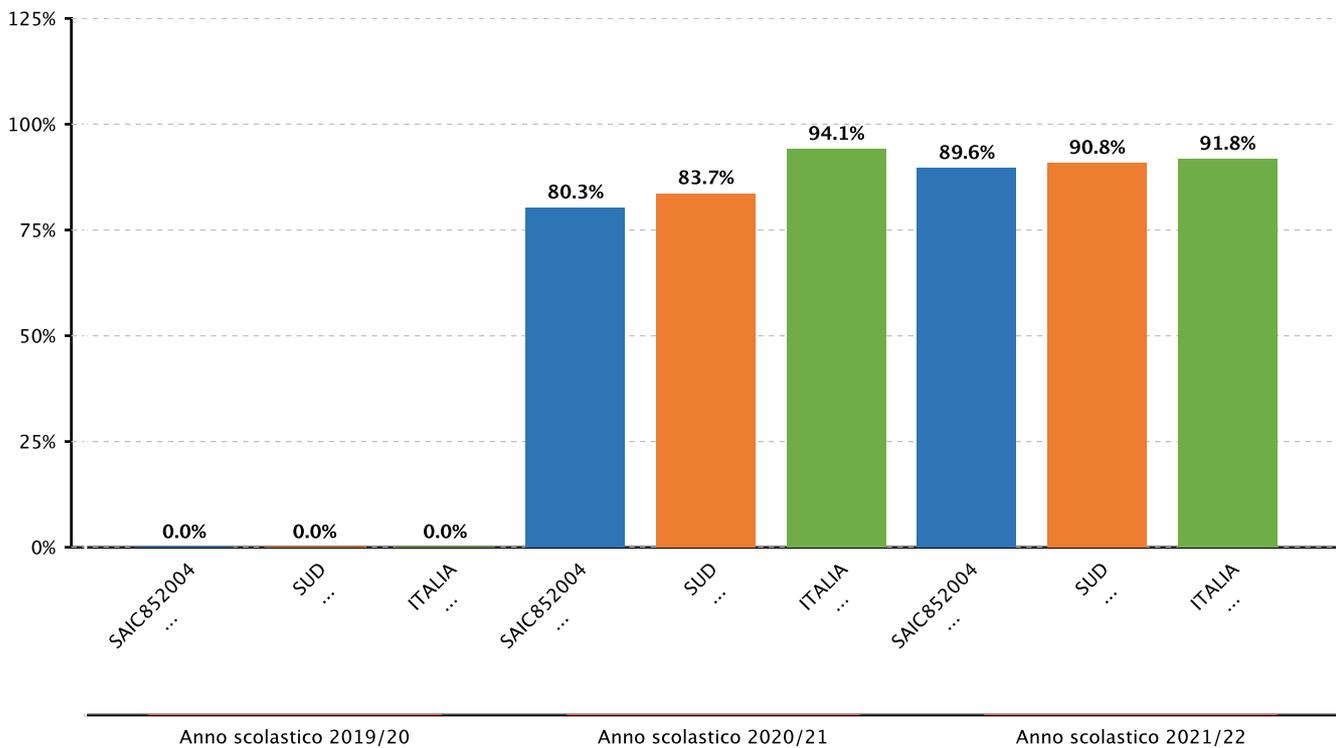


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



## 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21		

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### **Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

##### **Attività svolte**

Nell'arco del triennio si è svolto il progetto "Kangourou quattro salti tra la matematica", che, attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale, intende consolidare e potenziare le competenze matematiche negli alunni della Scuola Secondaria di I Grado. Kangourou Italia rappresenta nel nostro Paese l'Associazione Internazionale Kangourou sans frontières, che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base. Nel rispetto del protocollo internazionale, l'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, organizza annualmente in Italia dal 1999 il gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica riservato a studenti di Istituti scolastici non universitari che frequentino una classe non inferiore alla seconda elementare.

##### **Risultati raggiunti**

Uno degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, che ha aderito al progetto Kangourou per la matematica organizzato dall'Istituto, su diecimila iscritti a livello nazionale nella categoria Ecolier - scuola primaria, nelle semifinali di Giugno, si è distinto tra i bambini più dotati in matematica, classificandosi al 17esimo posto. L'alunno è poi approdato alla finale individuale disputata a Cervia nel mese di Settembre 2022 ottenendo un meritatissimo settimo posto.

##### **Evidenze**

###### **Documento allegato**

Articolopremiazione.pdf



## Prospettive di sviluppo

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 sarà orientato a innalzare i livelli di istruzione e formazione degli allievi e a sostenere l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107/2015. Si terrà conto, in particolare, delle Priorità e dei Traguardi, delle Aree e degli Obiettivi di processo indicati nel Rapporto di Autovalutazione.

Al successo formativo degli alunni e alla creazione di legami con il territorio sono necessari:

il coinvolgimento e la collaborazione di tutti coloro che operano nella scuola;

il benessere organizzativo;

il clima relazionale positivo;

la condivisione delle mete;

la partecipazione attiva e costante dell'intera comunità scolastica a tutte le attività previste nel Piano;

la trasparenza delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti;

la progettazione educativo-didattica finalizzata al miglioramento costante dei livelli di apprendimento degli alunni;

l'interazione e la collaborazione con Enti ed Istituzioni presenti sul territorio;

la comunicazione efficace all'interno e all'esterno della scuola.

Altro obiettivo fondamentale per il successo organizzativo e progettuale è il perseguimento dell'unitarietà del servizio offerto e quindi la capacità di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, sfuggendo a una gestione individualistica dell'insegnamento. Ciò richiede un lavoro di condivisione e partecipazione all'elaborazione del curriculum d'Istituto, un esercizio concreto dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo nell'ambito delle sezioni/classi e dei dipartimenti, una condivisione delle buone pratiche, ma anche un arricchimento delle competenze professionali attraverso la formazione e l'aggiornamento continui.

Per quanto sopra espresso, l'elaborazione del PTOF dovrà includere le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV e l'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum, ma anche della missione e visione condivise e dichiarate nei Piani precedenti e del patrimonio di esperienza e professionalità che nel tempo hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Diventa dunque imprescindibile:

migliorare i processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curriculum d'Istituto, curriculum per classi parallele, curriculum del singolo alunno);

strutturare i percorsi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali (D.M. n. 254 del 16 novembre 2012) nonché ai Profili di Competenza;

progettare attività relative all'Educazione alla salute, all'Educazione ambientale, alla legalità, alla sicurezza quali iniziative trasversali considerate parte integrante del curriculum verticale d'Istituto;

potenziare l'insegnamento-apprendimento della lingua inglese a cominciare dalla scuola dell'infanzia;

ampliare l'Offerta Formativa attraverso la progettazione di percorsi curriculari ed extracurriculari che tengano conto delle esigenze degli allievi, emergenti dalle verifiche iniziali, in itinere e finali e dagli esiti delle Prove Nazionali Standardizzate;

esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;

prevedere processi di monitoraggio e intervento rivolti agli alunni con difficoltà, a partire dalla segnalazione precoce degli alunni con BES;

promuovere costantemente la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, coerentemente con quanto previsto dal D. lgs. 66/2017;

implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o adeguamento dei percorsi didattici ed educativi messi in atto in coerenza con le potenzialità e gli stili di apprendimento degli allievi;



promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione;  
potenziare e integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;  
migliorare il sistema di comunicazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto ai percorsi programmati, alle modalità di gestione e valutazione, ai risultati conseguiti;  
generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze;  
migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e accattivante per gli alunni;  
implementare il Piano di Formazione e Aggiornamento per tutto il personale, coerente con i bisogni espressi;  
incrementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;  
accrescere le forme di collaborazione con il territorio attraverso reti, accordi, progetti, anche sviluppando e attivando i Patti Educativi di comunità ai sensi del D. M. n. 257 del 06/08/2021;  
operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;  
sviluppare e potenziare il sistema di autovalutazione dell'Istituto, sulla base dei protocolli e delle scadenze stabilite dall'INVALSI.